

gente per la marina militare. Però non comprendo come la Commissione stessa non ci abbia detto che cosa si farà nella marina di questo contingente, che si trae dall'esercito. Tutti riconosciamo, è vero, esser poco numeroso il personale della marina nostra e che soltanto dall'esercito possiamo avere il numero necessario di uomini per completarlo; ma bisogna considerare che questo contingente è di una natura tutta diversa da quella del contingente di cui generalmente la marina si serviva.

Ora, che cosa si farà di questa gente, che avrà una statura più bassa dell'ordinaria, una ferma diversa da quella dei marinai, e che proviene da arti e mestieri per nulla affini alla marinoria?

Prego la Commissione ed il ministro di volerci far sapere quali sono gli intendimenti del Governo, sia sul modo di organizzare questo nuovo contingente (se se ne faranno marinai, marinai fucilieri, ed altro), sia sulla loro distribuzione, perchè, se dovessero rimanere riuniti, io dovrei pregare, come prego, il ministro di voler accettare una modificazione all'articolo primo della legge, nel senso di tagliarvi la prescrizione che il contingente sia tutto di più bassa statura, prescrivendo invece, che sia preso dal contingente di fanteria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Turi.

Turi. La Camera deve essere un po' meravigliata di vedere che i due che sorgono campioni contro gli uomini di bassa statura siamo proprio l'onorevole Canevaro ed io (*Ilarità*), ma la sua meraviglia cesserà quando essa consideri che non si tratta di avere ufficiali, ma marinai; giacchè l'altezza, essendo un coefficiente della forza, è necessaria pei marinai che devono attendere a lavori muscolari.

Per il passato l'esercito dava alla marina un contingente di 1000 o 1500 uomini, che formava l'antico corpo di fanteria di marina; il quale ha reso, per il passato, importanti servigi alla marina; ma poi, se ne è riconosciuta l'inutilità, stantechè la diversità di uniforme fra i soldati ed i marinai dava l'idea di un trattamento diverso, il che produceva qualche inconveniente; e perciò si è venuti nella deliberazione di abolirlo sostituendovi una fanteria di marina con uniforme da marinaio, comandata da ufficiali di marina, in modo che gli inconvenienti non ebbero più luogo.

Ora il ministro della marina, per provvedere alla mancanza di personale, ravvisò nuovamente la necessità di questo contingente, e l'onorevole

ministro della guerra, persuaso che l'esercito e la marina debbano concorrere insieme alla difesa del nostro paese, concedette questo contingente, aggiungendo però una clausola che non c'era per l'antico contingente, vale a dire che gli uomini che lo formano sieno quelli di più bassa statura.

Ora io mi rivolgo alla cortesia degli onorevoli ministri della guerra e della marina affinchè vogliano mettersi d'accordo per costituire questo contingente in un modo qualunque (sia prendendo le quote dei reggimenti, sia costituendolo coi giovani che hanno estratto i numeri più bassi) purchè non sia quello di scegliere gli uomini di più bassa statura; poichè a questo modo l'armata non avrà che lo scarto dell'esercito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Palizzolo.

Palizzolo. L'onorevole Turi mi ha prevenuto. Io non discuto se gli uomini di bassa statura sieno o no adatti ai servizii dell'armata; e ritengo che l'onorevole Turi e l'onorevole Canevaro potrebbero ammettere che gli uomini non alti sono idonei al servizio delle navi da guerra. (*Si ride*). Ma mi limito ad osservare che con questa prescrizione si finisca col creare un corpo ridicolo poichè si dirà che per l'armata si ricorre allo scarto dell'esercito...

Maldini. (*Della Commissione*). Ma che!

Palizzolo. ... poichè gli uomini bassi non sono certamente i più belli. (*Denegazioni*).

Una voce. Protestiamo. (*Si ride*).

Presidente. Ma, onorevole Palizzolo, gli uomini bassi non sono lo scarto della società. (*Ilarità*).

Palizzolo. Ed io sono un gigante forse?

Il ministro della guerra dia quello che può dare; nessuno vuol certamente creargli degli imbarazzi; ma non si stabilisca *a priori* una condizione che va a scapito del beneficio che si vuol concedere.

Giacchè siamo a fare delle raccomandazioni ed a provocare schiarimenti dal Governo, io raccomando il voto espresso nella bella e dotta relazione dell'onorevole Pelloux su questo disegno di legge e sull'altro per la leva marittima, perchè il Governo cerchi di eliminare gli scontri o le discrepanze che si manifestano fra le due leggi, della leva marittima e della leva di terra, e gli raccomando di unificare quelle due leggi il più presto possibile; e son sicuro che la Commissione si unirà a me nel sollecitare il Governo a presentare un disegno di legge unico per la leva di terra e di mare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Toscanelli.